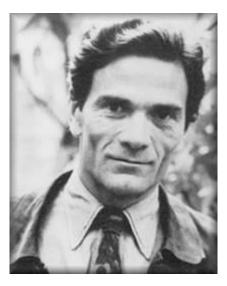


http://www.tusciatimes.eu/wordpress/?p=22048

A Palazzo Vecchiarelli di Rieti una Tavola Rotonda in memoria di Pierpaolo Pasolini

15 luglio 2014 Cultura



RIETI – Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti.

Il 24 Luglio, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone.

Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, e vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

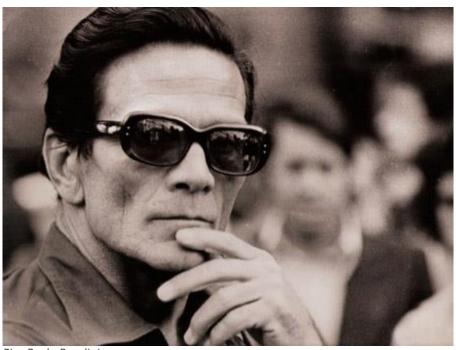
Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro *infuocato* del mondo.

ii Giornale di Rieti

http://www.ilgiornaledirieti.it/leggi articolo f2.asp?id news=36970

CULTURA

Ci manchi Pier Paolo! 40 anni senza Pasolini



Pier Paolo Pasolini



Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti



di <u>Alma Daddario - Nicoletta Chiorri</u> martedì 15 luglio 2014

Il 24 Luglio, dalle ore 18:00 alle 19:30, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il

calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone. Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "Pier Paolo!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura.

L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato.

Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.

Alla tavola rotonda parteciperanno:

Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera)
Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma)
Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara)
Roberto Rustioni (regista e attore)
Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale)
Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema")

Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo')



- Costa tirrenica

http://www.tusciamedia.com/attualita/2014/8968-ci-manchi-pier-paolo-quasi-40-anni-senzapasolini.html

<u>Ci manchi Pier Paolo! Quasi 40 anni senza Pasolini</u>



RIETI - Tavola Rotonda nel Chiostro di Palazzo Vecchiarelli, giovedì 24 luglio alle ore 18. Intervengono Giorgio Barberio Corsetti (regista), Antonio Calbi (direttore del Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore) Roberta Nicolai (regista), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema"), modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e direttore del 'Giornale dello Spettacolo').

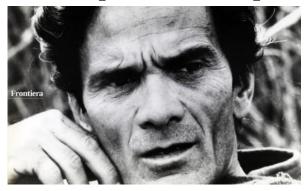
Quasi quarant'anni ci separarano dall'omicidio di Pierpaolo Pasolini (2 novembre 1975). Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, nell'avvicinarsi del quarantennale della morte, bisognerebbe fare i conti. La Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva avrebbero portato.



http://www.frontierarieti.com/wordpress/pasolini-quarantanni-dopo-tavola-rotonda-rieti/

Pasolini quarant'anni dopo. Tavola rotonda a Rieti



Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti.

Il 24 luglio, nel Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone.

Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.

A Palazzo Vecchiarelli dalle ore 18.00 alle 19.30 con

Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera)

Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma)

Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara)

Roberto Rustioni (regista e attore)

Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale)

Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema")

Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo')



http://www.rietilife.it/2014/07/15/quarantanni-senza-pasolini-una-tavola-rotonda-per-ricordarlo-a-palazzo-vecchiarelli/

QUARANT'ANNI SENZA PASOLINI, UNA TAVOLA ROTONDA PER RICORDARLO A PALAZZO VECCHIARELLI



Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti. Il 24 luglio, alle 18, al Palazzo Vecchiarelli di via Roma, una tavola rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Sarà analizzato il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone. L'EVENTO Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "Pier Paolo!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto Abc Arte Bellezza Cultura. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una tavola rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno spettacolo/evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di settembre presso lo stadio del rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana. I RELATORI Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera), Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema"). Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del "Giornale dello Spettacolo"). Foto: dal web ©



http://www.ilgiornaledellazio.it/index.php?option

<u>=com_k2&view=item&id=1843:ric-rieti-invasioni-creative-ci-manchi-pier-paolo-a-cura-di-giorgio-barberio-corsetti&Itemid=494</u>

Mercoledì, 23 Luglio 2014 13:29

RIC-RIETI INVASIONI CREATIVE: "Ci manchi Pier Paolo" a cura di Giorgio Barberio Corsetti

Scritto da Super User



L'arte si libera in ogni angolo della città di Rieti con la forza creativa e la capacità di sovvertire gli spazi, le storie e i luoghi comuni attraverso le visioni e gli interventi degli artisti invasori. Dalle 18.00 a notte fonda prosegue il pittoresco percorso itinerante del RIC-Rieti che tra gli appuntamenti di giovedì 24 luglio propone al pubblico la tavola rotonda Ci manchi Pier Paolo - 40 anni senza Pasolini (ore 18 presso Palazzo Vecchiarelli), un'occasione per portare le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato nell'universo pasoliniano. Ma anche una riflessione sul rapporto di Pasolini con lo sport, in particolare con il calcio, sua grande passione, e sulle possibilità di un senso del tragico da rintracciare nell'evento rituale di una partita di pallone. Tra gli interventi: Giorgio Corsetti (regista), Antonio Calbi(direttore del Teatro Roma), Lucy Crescenzo (produttrice del film Pasolini di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri Poeti a L'Isola del Cinema). Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e direttore del Giornale dello Spettacolo). Durante l'incontro Giorgio Barberio Corsetti presenterà il percorso di creazione dello spettacolo/evento sportivo in forma di partita di calcio del progetto Pier Paolo!, prodotto da Fattore K., promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura in collaborazione con ATCL e il Comune di Rieti (debutto previsto a settembre allo Stadio del Rugby Fassini a Rieti). Spazio al divertimento e alla fantasia con il giovane protagonista de *II libro delle ombre*, uno spettacolo per il pubblico dei più piccoli che Chiara Carlorosi e Marco Vergati portano in scena alle 18.30 al Teatro dei Condomini. Ispirato alla Storia straordinaria di Peter Schlemihl del poeta e botanico tedesco Adalbert von Chamisso, il romanzo racconta

la storia del giovane ragazzo che cambia la propria ombra con un misterioso editore in cambio di una borsa di denaro. Inizia così il tortuoso percorso che lo porterà a liberare le ombre imprigionate, e a comprendere quanto sia importante conservare la propria identità e la propria determinazione per inseguire i sogni.La creatività, vera anima della notte, trova approdo nell'installazione Midriasis/Cajas Habitadas delle artiste visive María Ángeles Vila e Alicia Herrero che danno appuntamento alle 19 presso le Volte del Palazzo Papale con scatole abitate come contenitori interattivi, nei quali lo spettatore si immergerà in un suggestivo scenario di sensazioni. Un progetto di arte relazionale che indaga sull'isteria attraverso un percorso creativo collettivo e condiviso con le cittadine di Rieti. E ancora Tamara Bartolini e Michele Baronio propongono il RedReading #1 Notturno Pasolini_un concerto, un reading-concerto che nasce dalle canzoni scritte da Pier Paolo Pasolini. Un'indagine letteraria, una drammaturgia musicale che prende le mosse dall'ultima intervista rilasciata da Pier Paolo Pasolini a Furio Colombo il giorno prima di morire (ore 19.30 presso Palazzo Vecchiarelli). Mentre la compagnia Nuove Officine presenta Cara Utopia di Maria Teresa Berardelli, per la regia di Marianna Di Mauro, con Claudia Crisafio(ore 21 presso il Chiostro di S. Agostino),un testo elaborato a partire dalle testimonianze di donne anziane senza fissa dimora.La lunga notte dell'arte si accende con l'ultimo dei tre testi del focus sulla drammaturgia di Jon Fosse affidato guesta volta alla regia di Vincenzo Manna che porta in scena *Inverno* (ore 22.30 presso Biblioteca Paroniana del Chiostro di S. Lucia). Un allestimento in bilico tra teatro di regia e teatro d'attore, ritradotto e riadattato per due interpreti femminili (Anna Paola Vellaccio e Arianna Ninchi) e riportato sulla scena dopo dieci anni dalla sua prima rappresentazione. Un parco, una ragazza seduta su una panchina e una donna in cappotto e tailleur. Da questo incontro casuale l'inizio di una tenera e dolorosa storia d'amore che si snoda fra zone d'ombra metropolitane, dove la donna e la ragazza riescono a essere loro stesse, tragiche figure femminili in fuga disperata da una vita alienante.

Lo spettacolo è una produzione e distribuzione Florian Teatro Stabile di Innovazione di Pescara in collaborazione con RIC Festival 2014.

Insieme a Frosinone e Latina, Rieti compone il **RIC - Regione Invasioni Creative**, la proposta culturale estiva promossa dall'**Assessorato alla cultura e alle politiche giovanili della Regione Lazio** e dall'**A.T.C.L.** (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), realizzata in collaborazione con i Comuni di Frosinone, Latina e Rieti. *Tre festival* che propongono e impongono alle platee le *parole*, le *musiche*, i *corpi, le scene, le opportunità* che la *crisi* ci offre per restituire uno sguardo diverso sul momento storico che stiamo vivendo.



http://rietinvetrina.it/tavola-rotonda-pier-paolo-pasolini-chiostro-palazzo-vecchiarelli/

TAVOLA ROTONDA SU PIER PAOLO PASOLINI AL CHIOSTRO DI PALAZZO VECCHIARELLI



Al Chiostro del Palazzo Vecchiarelli, giovedì 24 luglio dalle ore 18.00 alle 19.30, si terrà la tavola rotonda "CI MANCHI PIER PAOLO! 40 anni senza Pasolini" con: Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera), Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema").

Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo').

Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha

pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti.

Il 24 luglio, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone.

Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura e dal Comune di Rieti. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.



http://www.osservatorelaziale.it/index.asp?art=11201

Eventi & Manifestazioni

RIETI, 40 ANNI SENZA PASOLINI: A PALAZZO VECCHIARELLI LA TAVOLA ROTONDA "CI MANCHI PIER PAOLO!"

40 anni senza Pasolini" porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano



Redazione

Rieti - Il 24 Luglio dalle ore 18, a Rieti nel chiostro di Palazzo Vecchiarelli, si terrà la Tavola Rotonda dal titolo "CI MANCHI PIER PAOLO! 40 anni senza Pasolini" porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Sarà analizzato il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone. Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura e dal Comune di Rieti. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.

All'iniziativa interverranno: Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera), Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (registae operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema"). Modera: Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo').



Il Messaggero.it

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti pier paolo pasolini calcio rapporto/notizie/801079.shtml

Quaranta anni senza Pier Paolo Pasolini: il 24 tavola rotonda sul suo rapporto con il calcio



RIETI - Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti.

Il prossimo 24 luglio, giovedì, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, un tavola rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Verrà analizzato il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci si interrogherà sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone.

Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "Pier Paolo!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto Abc Arte Bellezza Cultura e dal Comune di Rieti. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una tavola totonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno spettacolo/evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di settembre presso lo stadio del rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato.

Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.



http://www.ilvelino.it/it/article/2014/07/23/lagenda-di-giovedi-24-luglio/bc36ba2e-b17f-4e6e-95a8-5c5d7ce3a5d2/

RIETI (ore 18) - L'arte si libera in ogni angolo della città con la forza creativa e la capacità di sovvertire gli spazi, le storie e i luoghi comuni attraverso le visioni e gli interventi degli artisti invasori. Dalle 18.00 a notte fonda prosegue il pittoresco percorso itinerante del Ric-Rieti che tra gli appuntamenti propone al pubblico la tavola rotonda "Ci manchi Pier Paolo -40 anni senza Pasolini" (presso Palazzo Vecchiarelli), un'occasione per portare le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato nell'universo pasoliniano. Ma anche una riflessione sul rapporto di Pasolini con lo sport, in particolare con il calcio, sua grande passione, e sulle possibilità di un senso del tragico da rintracciare nell'evento rituale di una partita di pallone. Tra gli interventi: Giorgio Barberio Corsetti (regista), Antonio Calbi (direttore del Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film Pasolini di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri Poeti a L'Isola del Cinema). Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e direttore del Giornale dello Spettacolo). Durante l'incontro Giorgio Barberio Corsetti presenterà il percorso di creazione dello spettacolo/evento sportivo in forma di partita di calcio del progetto Pier Paolo!, prodotto da Fattore K., promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura in collaborazione con ATCL e il Comune di Rieti (debutto previsto a settembre allo Stadio del Rugby Fassini a Rieti).



http://rietinvetrina.it/dal-21-27-luglio-via-ric-rieti-2014/

DAL 21 AL 27 LUGLIO IL RIC-RIETI 2014



Dal 21 al 27 luglio la città diventa palcoscenico a cielo aperto e le sue strade si trasformano in luoghi di spettacolo per ospitare un focus su Jon Fosse affidato a tre giovani registi italiani, gli omaggi a Pier Paolo Pasolini con spettacoli e un progetto di Giorgio Barberio Corsetti, spazi dedicati al teatro ragazzi, alle realtà artistiche del territorio e tavole di discussione con operatori, critici e ricercatori.

Un progetto promosso dall'Assessorato alla cultura e alle politiche giovanili della Regione Lazio e dall'ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, realizzato in collaborazione con i comuni di Frosinone, Latina e Rieti.

Per il secondo anno ritornano a Rieti le Invasioni Creative, un pittoresco percorso itinerante che dal 21 al 27 luglio si dipanerà fra le piazze, le strade, i vicoli, i chiostri della città per coinvolgere il pubblico in un'esperienza artistica multiforme.

RIC-Rieti 2014 è la variegata invasione di arti e di discipline che animerà gli spazi reatini per una settimana, dal tardo pomeriggio fino a notte fonda, con una ricca proposta di spettacoli, concerti, performance, installazioni e laboratori. Dal focus sulla drammaturgia di Jon Fosse affidata a tre giovani registi italiani, agli omaggi dedicati a Pier Paolo Pasolini con un progetto-spettacolo di Giorgio Barberio Corsetti. Ed ancora spazi per la formazione, il teatro ragazzi e le realtà artistiche del territorio. Cuore pulsante del festival gli incontri e le tavole rotonde di discussione sulle criticità della produzione e comunicazione teatrale che coinvolgeranno operatori del settore, ricercatori e giornalisti. Sarà l'arte a diffondersi in ogni angolo con la forza creativa e la capacità di sovvertire gli spazi, le storie e i luoghi comuni, attraverso la pluralità delle visioni e gli interventi degli artisti invasori. Ed infatti, la seconda edizione del Ric-Rieti vuole essere soprattutto una vetrina per le compagnie del territorio regionale, e un'occasione per generare opportunità di lavoro e di diffusione delle opere che il festival produrrà e ospiterà.

Lunedì 21 luglio ad aprire il RIC-Rieti 2014 è lo spettacolo scritto e diretto da Giancarlo Cauteruccio, l'Eneide di Krypton – un nuovo canto. Segue il focus sulla drammaturgia di Jon Fosse che prevede la produzione di tre testi affidati a tre giovani registi italiani: Suzannah di Thea Dellavalle (22 luglio), Io sono il vento di Alessandro Greco (23 luglio) e Inverno di Vincenzo Manna (24 luglio).

Tra gli altri protagonisti Tamara Bartolini e Michele Baronio propongono la performance/installazione TU_TWO due alla fine del mondo (23 luglio), e il RedReading #1 Notturno Pasolini_un concerto, una drammaturgia musicale che prende le mosse dall'ultima intervista rilasciata da Pier Paolo Pasolini a Furio Colombo il giorno prima di morire (24 luglio).

Clinica Mammut presenta lo spettacolo Col tempo (22 luglio), opera tesa ad indagare la crisi contemporanea come soglia esistenziale dell'uomo, e l'installazione site-specific Del sordo rumore delle dita (23 luglio), che muove intorno alle zone liminali di esistenze al margine, mantenendo Pasolini sullo sfondo come sostegno poetico. La compagnia Nuove Officine di Claudia Crisafio e Marianna Di Mauro debutta con Cara Utopia (24 luglio), un testo elaborato a partire dalle testimonianze di donne anziane senza fissa dimora.

Due sguardi sulla crisi con Daria Deflorian e Antonio Tagliarini in Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni (25 luglio), ispirato a un'immagine del romanzo di Petros Markaris L'esattore, e Valerio Malorni con L'uomo nel Diluvio (25 luglio), di recente nominato vincitore del premio In-box. Mentre Daniele Timpano ed Elvira Frosini propongono Zombitudine (26 luglio), un progetto di spettacolo e incursioni urbane per riflettere sui sintomi della diffusa depressione attraverso la metafora di un'imminente invasione di zombi.

Mentre le artiste visive María Ángeles Vila e Alicia Herrero presentano Midriasis/Cajas Habitadas, un'installazione di scatole abitate come contenitori interattivi nei quali lo spettatore si immergerà in uno scenario di sensazioni. Un progetto di arte relazionale che indaga sull'isteria attraverso un percorso creativo collettivo e condiviso con le cittadine di Rieti (il 24 e 26 luglio).

Due i percorsi laboratoriali: il primo rivolto ad attori di tutte le età e provenienza professionale, a cura di Alessio Pizzech sul testo di Vjačeslav Durnenkov Pezzi da museo (apertura al pubblico il 25 luglio); il secondo, interamente rivolto alla partecipazione della comunità locale, è il progetto-spettacolo Pier Paolo! di Giorgio Barberio Corsetti dedicato alla figura di Pasolini.

Una finestra aperta anche sulle realtà artistiche del territorio con i lavori di tre compagnie operanti nella regione: Internoenki con M.E.D.E.A Big Oil (26 luglio), Articolo 18comma1 con Cùnt-ami (27 luglio) e Teatro Alchemico con E quindi uscimmo a riveder le stelle (27 luglio).

Spazio al teatro ragazzi con Fratelli applausi di Laura Landi (22 e 23 luglio), Il libro delle ombre di e con Chiara Carlorosi e Marco Vergati (24 e 25 luglio), e lo spettacolo de I sacchi di Sabbia Sandokan o la fine dell'Avventura da "Le Tigri di Mompracem" (26 e 27 luglio).

Inoltre, dibattiti e tavole rotonde con operatori, critici e ricercatori, saranno il centro propulsivo del Ric-Rieti per accendere i riflettori sulle criticità dei modelli di produzione teatrale e sulle prospettive di sostenibilità del mercato produttivo italiano. Punti di incontro che coinvolgeranno pubblico e professionisti per un'approfondita riflessione sul fare e comunicare teatro. Appuntamenti il 24 luglio con la prima tavola rotonda, Ci manchi Pier Paolo – 40 anni senza Pasolini, dedicata alla condivisione del percorso di creazione del progetto-spettacolo Pier Paolo! di Giorgio Barberio Corsetti. Il 26 luglio seconda tavola rotonda Critica e prospettive. Dalla carta stampata ai nuovi media: i percorsi della critica teatrale a cura di Franco Cordelli, introducono Anna Bandettini e Andrea Porcheddu. Tra gli altri interventi, Rossella Battisti – L'Unità; Tommaso Chimenti – www.rumorscena.com; Roberta Ferraresi – www.iltamburodikattrin.com; Oliviero Ponte di Pino – www.ateatro.it; Camilla Tagliabue – Il Fatto Quotidiano.

Il 27 luglio terza tavola rotonda, Per fare il teatro che ho sognato, a cura di Guido di Palma dedicata alle nuove realtà artistiche emergenti che lavorano in stati di marginalità.

Sarà attivo il laboratorio di visione e scrittura critica a cura della redazione web Teatro e Critica, che racconterà quotidi anamente il festival attraverso la produzione di articoli, recensioni, approfondimenti e commenti degli iscritti al gruppo di visione territoriale. I materiali prodotti saranno raccolti in una pubblicazione finale.

Ed ancora, saranno programmati momenti di incontro con gli artisti che si sono esibiti il giorno precedente, aperitivi letterari nel corso dei quali verranno presentati dei libri sul teatro e sullo spettacolo dal vivo, e aperitivi musicali in cui saranno chiamati ad esibirsi i protagonisti della scena musicale locale.

Insieme a Frosinone e Latina, Rieti compone il RIC – Regione Invasioni Creative, la proposta culturale estiva promossa dall'Assessorato alla cultura e alle politiche giovanili della Regione Lazio e dall'A.T.C.L. (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), realizzata in collaborazione con i Comuni di Frosinone, Latina e Rieti. Tre festival che propongono e impongono alle platee le parole, le musiche, i corpi, le scene, le opportunità che la crisi ci offre per restituire uno sguardo diverso sul momento storico che stiamo vivendo.



http://www.saltinaria.it/news-spettacoli/teatro-news/ric-rieti-2014-apre-giancarlo-cauteruccio.html

AL VIA RIC-RIETI 2014, APRE GIANCARLO CAUTERUCCIO CON "ENEIDE DI KRYPTON - UN NUOVO CANTO"

Creato Domenica, 20 Luglio 2014 13:36 Redazione Teatro





RIC – Regione Inviasioni Creative 2014. Teatro, musica, performance, installazioni e spazi di riflessione sulla contemporaneità per un'avventura tra le arti che trasforma le città di Frosinone, Rieti e Latina in cantieri di creatività dove raccontare la crisi e cercare le parole, le note, l'arte per superarla.

DAL 21 AL 27 LUGLIO AL VIA IL RIC-RIETI 2014

la città diventa palcoscenico a cielo aperto e le sue strade si trasformano in luoghi di spettacolo per ospitare un **focus** su **Jon Fosse** affidato a tre giovani registi italiani,

gli omaggi a Pier Paolo Pasolini con spettacoli e un progetto di Giorgio Barberio Corsetti,

spazi dedicati al teatro ragazzi, alle realtà artistiche del territorio e

tavole di discussione con operatori, critici e ricercatori.

Un progetto promosso dall'Assessorato alla cultura e alle politiche giovanili della Regione Lazio e dall'ATCL - Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, realizzato in collaborazione con i comuni di Frosinone. Latina e Rieti.

Per il secondo anno ritornano a **Rieti** le Invasioni Creative, un pittoresco percorso itinerante che **dal 21 al 27 luglio** si dipanerà fra le piazze, le strade, i vicoli, i chiostri della città per coinvolgere il pubblico in un'esperienza artistica multiforme.

RIC-Rieti 2014 è la variegata invasione di arti e di discipline che animerà gli spazi reatini per una settimana, dal tardo pomeriggio fino a notte fonda, con una ricca proposta di spettacoli, concerti, performance, installazioni e laboratori. Dal focus sulla drammaturgia di Jon Fosse affidata a tre giovani registi italiani, agli omaggi dedicati a Pier Paolo Pasolini con un progetto-spettacolo di Giorgio Barberio Corsetti. Ed ancora spazi per la formazione, il teatro ragazzi e le realtà artistiche del territorio. Cuore pulsante del festival gli incontri e le tavole rotonde di discussione sulle criticità della produzione e

comunicazione teatrale che coinvolgeranno operatori del settore, ricercatori e giornalisti. Sarà l'arte a diffondersi in ogni angolo con la forza creativa e la capacità di sovvertire gli spazi, le storie e i luoghi comuni, attraverso la pluralità delle visioni e gli interventi degli artisti invasori. Ed infatti, la seconda edizione del Ric-Rieti vuole essere soprattutto una vetrina per le compagnie del territorio regionale, e un'occasione per generare opportunità di lavoro e di diffusione delle opere che il festival produrrà e ospiterà.

Lunedì 21 luglio ad aprire il RIC-Rieti 2014 è lo spettacolo scritto e diretto da Giancarlo Cauteruccio, l'Eneide di Krypton - un nuovo canto. Segue il focus sulla drammaturgia di Jon Fosse che prevede la produzione di tre testi affidati a tre giovani registi italiani: Suzannah di Thea Dellavalle (22 luglio), lo sono il vento di Alessandro Greco (23 luglio) e Inverno di Vincenzo Manna(24 luglio).

Tra gli altri protagonisti **Tamara Bartolini** e **Michele Baronio** propongono la performance/installazione *TU_TWO due alla fine del mondo* (23 luglio), e il *RedReading #1 Notturno Pasolini_un concerto*, una drammaturgia musicale che prende le mosse dall'ultima intervista rilasciata da Pier Paolo Pasolini a Furio Colombo il giorno prima di morire (24 luglio).

Clinica Mammut presenta lo spettacolo Col tempo (22 luglio), opera tesa ad indagare la crisi contemporanea come soglia esistenziale dell'uomo, e l'installazione site-specific Del sordo rumore delle dita (23 luglio), che muove intorno alle zone liminali di esistenze al margine, mantenendo Pasolini sullo sfondo come sostegno poetico. La compagnia Nuove Officine di Claudia Crisafio e Marianna Di Mauro debutta con Cara Utopia (24 luglio), un testo elaborato a partire dalle testimonianze di donne anziane senza fissa dimora.

Due sguardi sulla crisi con **Daria Deflorian** e **Antonio Tagliarini** in *Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni* (25 luglio), ispirato a un'immagine del romanzo di Petros Markaris *L'esattore*, e **Valerio Malorni** con *L'uomo nel Diluvio* (25 luglio), di recente nominato vincitore del premio In-box.

Mentre **Daniele Timpano** ed **Elvira Frosini** propongono *Zombitudine* (26 luglio), un progetto di spettacolo e incursioni urbane per riflettere sui sintomi della diffusa depressione attraverso la metafora di un'imminente invasione di *zombi*.

Due i percorsi laboratoriali: il primo rivolto ad attori di tutte le età e provenienza professionale, a cura di Alessio Pizzech sul testo di Vjačeslav Durnenkov Pezzi da museo (apertura al pubblico il 25 luglio); il secondo, interamente rivolto alla partecipazione della comunità locale, è il progettospettacolo Pier Paolo! di Giorgio Barberio Corsetti dedicato alla figura di Pasolini.

Una finestra aperta anche sulle realtà artistiche del territorio con i lavori di tre compagnie operanti nella regione: Internoenki con M.E.D.E.A Big Oil (26 luglio), Articolo 18comma1 con Cùnt-ami (27 luglio) e Teatro Alchemico con E quindi uscimmo a riveder le stelle (27 luglio).

Spazio al teatro ragazzi con Fratelli applausi di Laura Landi (22 e 23 luglio), Il libro delle ombre di e con Chiara Carlorosi e Marco Vergati (24 e 25 luglio), e lo spettacolo de I sacchi di Sabbia Sandokan o la fine dell'Avventura da "Le Tigri di Mompracem" (26 e 27 luglio).

Inoltre, dibattiti e tavole rotonde con operatori, critici e ricercatori, saranno il centro propulsivo del Ric-Rieti per accendere i riflettori sulle criticità dei modelli di produzione teatrale e sulle prospettive di sostenibilità del mercato produttivo italiano. Punti di incontro che coinvolgeranno pubblico e professionisti per un'approfondita riflessione sul fare e comunicare teatro. Appuntamenti il 24 luglio con la prima tavola rotonda, Ci manchi Pier Paolo – 40 anni senza Pasolini, dedicata alla condivisione del percorso di creazione del progetto-spettacolo Pier Paolo! di Giorgio Barberio Corsetti. Il 26 luglio seconda tavola rotonda Critica e prospettive. Dalla carta stampata ai nuovi media: i percorsi della critica teatrale a cura di Franco Cordelli, introducono Anna Bandettini e Andrea Porcheddu. Il 27 luglio terza tavola rotonda, Per fare il teatro che ho sognato, a cura di Guido di Palma dedicata alle nuove realtà artistiche emergenti che lavorano in stati di marginalità.

Sarà attivo il laboratorio di visione e scrittura critica a cura della redazione web Teatro e Critica, che racconterà quotidianamente il festival attraverso la produzione di articoli, recensioni, approfondimenti e commenti degli iscritti al gruppo di visione territoriale. I materiali prodotti saranno raccolti in una pubblicazione finale.

Ed ancora, saranno programmati momenti di incontro con gli artisti che si sono esibiti il giorno precedente, aperitivi letterari nel corso dei quali verranno presentati dei libri sul teatro e sullo spettacolo dal vivo, e aperitivi musicali in cui saranno chiamati ad esibirsi i protagonisti della scena musicale locale.

Insieme a Frosinone e Latina, Rieti compone il RIC - Regione Invasioni Creative, la proposta culturale estiva promossa dall'Assessorato alla cultura e alle politiche giovanili della Regione Lazio e dall'A.T.C.L. (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), realizzata in collaborazione con i Comuni di Frosinone, Latina e Rieti. Tre festival che propongono e impongono alle platee le parole, le musiche, i corpi, le scene, le opportunità che la crisi ci offre per restituire uno sguardo diverso sul momento storico che stiamo vivendo.

Fonte: Ufficio stampa Amelia Realino



http://www.globalist.it/Detail_News_Display?ID=60508&typeb=0&Pier-Paolo-Teatro-e-pallone-per-Pasolini

Pier Paolo! Teatro e pallone per Pasolini

Un nuovo format, ideato dal regista Giorgio Barberio Corsetti, con laboratori di recitazione, dialogo con esperti per analizzare il rapporto tra il poeta e il pallone.

Redazione1

mercoledì 16 luglio 2014 21:44

giornaledellospettacolo.globalist.it



Pier Paolo Pasolini

Veri calciatori condurranno la partita, mentre attori professionisti animeranno "il gioco" dello spettacolo, insieme ad alcuni allievi, attori non professionisti, musicisti, tifosi e tutti coloro che aderiranno al progetto in maniera attiva. Così sarà analizzato il rapporto di Pasolini con lo sport, specie con il calcio, sua grande passione, per interrogarsi sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale, simboleggiato da una partita di calcio.

Sarà così al tempo stesso una partita di calcio e un grande spettacolo corale dedicato a Pier Paolo Pasolini. Traendo ispirazione proprio dalla sua modalità di lavoro, e quindi coinvolgendo anche attori non professionisti, si racconta un personaggio straordinario, precursore del nostro tempo, poeta infinito, visionario e acuto osservatore del presente. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà inizio Settembre presso lo Stadio del

Rugby Fassini a Rieti. L'iniziativa si svolge nell'ambito del "Cammino di Francesco" promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura e il Comune di Rieti. Quest'ultimo ospiterà il progetto "Pier Paolo!", un nuovo format ideato dal regista teatrale Giorgio Barberio Corsetti con Roberto Rustioni, Fabio Cherstich, Roberto Aldorasi.

"Pier Paolo!" è un progetto promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura, il Comune di Rieti assieme ai Comuni di Contigliano, Greccio, Colli sul Velino, Labro, Rivodutri, Poggio Bustone, Cantalice, Morro Reatino, in collaborazione con ATCL-Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio e realizzato da FattoreK con l'intento di coinvolgere attivamente le realtà artistiche locali.

Durante lo spettacolo/partita di calcio, saranno ricreate interruzioni ad hoc, come incidenti di campo o invasioni, che trasformeranno l'agonismo in un grande affresco sulla collettività e la lotta per l'esistenza, dove ogni disputa assurgerà a momento poetico. "Il football è un sistema di segni, cioè un linguaggio. Esso ha tutte le caratteristiche fondamentali del linguaggio per eccellenza, quello che noi ci poniamo subito come termine di confronto, ossia il linguaggio scritto-parlato", come aveva sottolineato Pasolini in un saggio dedicato proprio al gioco del calcio. Ma cosa vedeva il Poeta nella Partita? Forse un evento ancora in grado di coinvolgere la totalità della Polis, una rappresentazione sacra del nostro tempo, in cui ancora riesce ad emergere un senso del Tragico. Riprendendo questa visione, lo stadio diventa un contenitore in cui inserire la poetica di Pasolini, la partita di futbol e le sue innumerevoli situazioni, dentro e fuori dal campo, saranno le occasioni per creare dei cortocircuiti con i testi dell'autore, poesie, romanzi, saggi, opere teatrali, interviste.

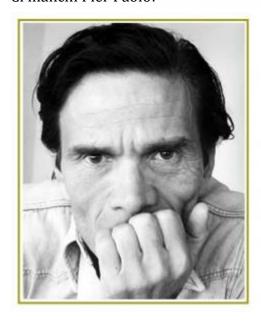
Decine di foto ritraggono Pasolini che accoglie l'invito e non rinuncia al piacere di giocare una partitella tra amici, in un polveroso campetto della periferia romana. Per Pasolini il gioco del calcio era una passione antica, da piccolo tifoso del grande Bologna anni '30, da adolescente ala destra velocissima che gioca come un forsennato quasi ogni giorno. Da adulto poeta, narratore ed intellettuale sorprendente, che continua a guardare con affetto a questo mondo.

SCRIVI A: spettacolo@globalist.it



http://www.lazionauta.it/ci-manchi-pier-paolo/

Ci manchi Pier Paolo!



Giovedì 24 luglio a Rieti dalle ore 18,00 alle ore 19,30 nel Chiostro del Palazzo Vecchiarelli, è in programma una tavola rotonda dal titolo: "Ci manchi Pier Paolo! 40 anni senza Pasolini", con: Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera), Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (regista e operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema"). Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo').

Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti.

Il 24 Luglio, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone.

Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura e dal Comune di Rieti. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una Tavola Rotonda, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana.

Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo.



http://ri.setteminuti.it/Home/articolo/53c6786e3ca629022c0840fe

16 lug 2014 - 13:04 di Federica Maurizi

Rieti: Tavola Rotonda su Pier Paolo Pasolini a 40 anni dalla scomparsa

Giovedì 24 ore 18, Chiostro del Palazzo Vecchiarelli



Giovedì 24 luglio a Rieti, presso il Chiostro di Palazzo Vecchiarelli, alle ore 18.00, ci sarà una Tavola Rotonda dedicata a Pier Paolo Pasolini, a 40 anni dalla scomparsa.

Interverranno: Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera) Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma) Lucy De Crescenzo(produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara) Roberto Rustioni(regista e attore) Roberta Nicolai(regista e operatrice culturale) Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema") Modera Marco Spagnoli (critico cinematografico e Direttore del 'Giornale dello Spettacolo') Quarant'anni senza Pierpaolo Pasolini. Senza la sua intelligenza, senza il suo sguardo unico sulla realtà e sulla Storia in divenire, senza la sua arte. Un'assenza che ha pesato e pesa sulla cultura e sulla società italiane e con la quale, quarant'anni dopo, bisogna, inevitabilmente, fare i conti. Il 24 Luglio, al Palazzo Vecchiarelli di Rieti, la Tavola Rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano. Analizzeremo il suo rapporto con lo sport, con il calcio sua grande passione, e ci interrogheremo sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone. Durante questo incontro il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "PIER PAOLO!", promosso dalla Regione Lazio con il Progetto ABC Arte Bellezza Cultura. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi epercorsi formativi, che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove Comuni de Il Cammino di Francesco, e comprendono: Laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una **Tavola Rotonda**, con esperti dell'opera pasoliniana; uno Spettacolo/Evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di Settembre presso lo Stadio del Rugby Fassini a Rieti, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio, ed esperti dell'opera pasoliniana. Con i suoi scritti, le sue opere, i suoi interventi nei grandi giornali nazionali, Pasolini è attuale più che mai. Ha predetto, tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70, molti dei meccanismi e degli avvenimenti che la politica di allora, lo sviluppo della società e il modello culturale che si stavano imponendo, avrebbero provocato. Oggi possiamo guardare a lui come una delle voci più accorate e profonde schierate contro le ingiustizie, gli atteggiamenti corrotti e subdoli dei potenti, la deriva a cui uno sviluppo economico dissennato e la speculazione che ne conseguiva, avrebbero portato. Ma Pasolini non era solo voce, era anche corpo: quell'insieme di particelle che contiene l'anima, il cuore, la mente. E il corpo ci tiene in contatto con la terra, con il centro infuocato del mondo. Comunicato Stampa



http://www.repubblica.it/spettacoli/teatro-danza/2014/07/23/news/rieti_attenti_all_invasione_creativa-92239602/

Rieti, attenti all'invasione creativa

di ANNA BANDETTINI

Nella città laziale per il secondo anno si svolge un festival ricco e interessante dedicato al teatro indipendente e ai nuovi linguaggi: nel week end da non perdere "M.E.D.E.A. Big Oil"e Deflorian/Tagliarini

È diverso da un festival tradizionale perché non vuole essere solo una vetrina di spettacoli, ma un laboratorio, una fucina, un motore creativo per una città e una aerea regionale in cerca di identità ospitando incontri di formazione, dibattiti, spettacoli e residenze agli artisti giovani più emergenti. Si chiama Ric: regione invasione creative, promosso dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti e in due anni è cresciuto, si è diffuso in più città ed è diventato più "grande". In programma anche a Frosinone e Latina, ma con "il cuore" a Rieti da dove era cominciato un anno fa con grande successo di pubblico e di partecipazione degli artisti, il Ric è una manifestazione dallo sguardo lungo, atrtenza a instaurare relazioni con gli artisti, con il territorio, con gli spazi mantendendo viva la vocazione verso le produzioni contemporanee che siano drammaturgia o creazioni autonome.

Partito il 21 luglio con l'*Eneide* della compagnia Krypton dove è stata anche presentata la prima proposta del progetto dedicato al drammaturgo norvegese Jon Fosse (era *Suzannah* diretto da Thea Dellavalle), il festival a Rieti entra nel vivo questo week end. Se Daniele Timpano ed Elvira Frosini proseguono il loro *Zombitudine*, una divertente incursione urbana che prende in giro noi cittadini depressi fingendo una invasione di zombie, domani, giovedì 24, la compagnia Nuove Officine di Claudia Crisafio e Marianna Di Mauro porta *Cara Utopia* che racconta di Pasqualina, una donna senza fissa dimora.

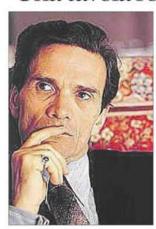
E a proposito di case, il 25, le artiste visive María Ángeles Vila e Alicia Herrero autrici del progetto Midriasis / Cajas Habitadas presentano le loro"scatole abitate" in una installazione dove lo spettatore entra in un ambiente ricco di emozioni da condividere. Il teatro/non teatro di Deflorian/Tagliarini porta a Rieti il dolente *Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni* (il 25) sui suicidi degli anziani nel pieno della crisi economica greca. E ancora: *L'uomo nel diluvio* di Valerio Malorni, vincitore del Premio In-box, sulla figura di Noè (il 25). Sempre per il progetto Fosse il 24 va in scena *Inverno* con la regia di Vincenzo Manna. Da non perdere tra il 26 e il 27 il *Sandokan* dei Sacchi di Sabbia , premiatissima nuova realtà della scena contemporanea, *M.E.D.E.A. Big Oil* di Terry Paternoster, una bello spettacolo sulla crisi in Basilicata per lo sfruttamento petrolifero dell'Eni in regione.

Se djset e video installazioni, si rivolgono ai giovani, suscita almeno nostalgia *Pier Paolo!* (il 27) un progetto di Giorgio Barberio Corsetti, una partita di calcio tra uomini e donne, abitanti della zona, che diventerà anche spettacolo il cui punto conclusivo verrà presentato in autunno: intanto domani con *Ci manchi Pier Paolo!* alle 18 ci sarà un incontro condotto da Marco Spagnoli, con il regista, il direttore del Teatro di Roma Antonio Calbi, Roberto Rustioni, Roberta Nicolai, Giorgio Ginori, Agostino Raff. Sempre tra gli incontri, sabato si parla di "Critica e prospettive" a cura di Franco Cordelli con la partecipazione di una serie critici e esperti e domenica del lavoro che fanno le nuove compagnie e della passione per il teatro. Si intitola "Per fare il teatro che ho sognato". Bello.



Suggestiva cornice dell'evento sarà il centralissimo chiostro di Palazzo Vecchiarelli

Una tavola rotonda su Pier Paolo Pasolini



Pier Paolo Pasolini All'artista è dedicata una tavola rotonda presso il chiostro di Palazzo Vecchiarelli

▶ RIETI Appuntamento di rilievo, giovedì

24 luglio, a partire dalle 18, al chiostro di Palazzo Vecchiarelli, che ospiterà una tavola rotonda dedicata a Pier Paolo Pasolini. Interverranno Giorgio Barberio Corsetti (regista teatro e opera), Antonio Calbi (direttore Teatro di Roma), Lucy De Crescenzo (produttrice del film "Pasolini" di Abel Ferrara), Roberto Rustioni (regista e attore), Roberta Nicolai (registae operatrice culturale), Agostino Raff (curatore incontri "Poeti a L'Isola del Cinema"); modera Marco Spagnoli (critico cinematografi-co e direttore del "Giornale dello Spettacolo"). La tavola rotonda porterà le dirette testimonianze di esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo che hanno operato in qualche modo nell'universo pasoliniano e analizzerà il rapporto di Pasolini con lo sport, con il calcio, sua grande passione, interrogandosi sulla possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale che può essere una partita di pallone. Durante l'incontro, il regista Giorgio Barberio Corsetti presenterà l'articolato progetto "Pier Paolo!", promosso dalla Regione Lazio con il progetto ABC Arte Bellezza Cultura e dal Comune di Rieti. L'idea di base parte dalla realizzazione di una serie di interventi e percorsi formativi che si sviluppano nell'arco di circa due mesi, vedono coinvolti gli artisti professionisti e non dei nove comuni de Il Cammino di Francesco e comprendono: laboratori di recitazione e drammaturgia per allievi attori, drammaturghi, attori non professionisti del territorio; una tavola rotonda con esperti dell'opera pasoliniana; uno spettacolo/evento finale in forma di partita di calcio che debutterà i primi di settembre presso lo stadio del rugby Fassini, cui prenderanno parte tutti i partecipanti ai laboratori, calciatori professionisti, tifosi, appassionati giovani e anziani, artisti del territorio ed esperti dell'opera pasoliniana.

